



Venezia-Mestre 30172
Corso del Popolo, 241
Tel. 041/8221202
Fax 041/5316407
www.uilfplvenezia.it
e-mail:venezia@uilfpl.it

Venezia, 12 aprile 2018

Gentile
Dott.ssa Moser

Oggetto: incontro 6.4.2018 valutazioni e proposte

La sua relazione, indica, il gruppo in progress, e le due strutture di Favaro e Quarto d'Altino, in situazione positiva. Per quanto riguarda Venezia, Lei dice che il grado di occupazione medio delle strutture, si aggira tra il 90/95 % nel 2017 mentre per gli anni precedenti la media era anche del 99%. Conferma infine che il bilancio delle due strutture è comunque in positivo e, se ho capito bene il margine di guadagno c'è, anche se "gli azionisti si aspettavano di più" (come ogni anno). Infine afferma che **per il 2018, l'azienda "non intende entrare nel merito del rinnovo del ccnl"** (pur alla luce della sottoscrizione del nuovo ccnl AGESPI a cui il gruppo aderisce).

Di aumenti se ne parla nel 2019!

Partendo da questo assunto vanno presi in considerazione tre fatti: il contratto scaduto il 31 Dicembre 2009 e la "vertenza IVC", le dimissioni in massa del Personale.

Per quanto riguarda il rinnovo contrattuale inutile ricordare che il "costo del lavoro è fermo da quasi 10 anni (nel frattempo non si può dire altrettanto per le rette pagate dagli ospiti).

Per quanto riguarda il riconoscimento dell'IVC l'azienda ha preferito "agevolare" la spaccatura del sindacato applicando infine un accordo sicuramente più conveniente all'azienda che ai lavoratori, accordo che, mi risulta tra l'altro, ha cessato gli effetti nel novembre 2017.

Tale accordo, fatto di per sé grave, è stato applicato solo ad una parte dei lavoratori!

Da notare che la sentenza del Tribunale di Venezia, ha dato ragione alla UIL FPL riguardo il calcolo ed il riconoscimento di questo istituto!

Da allora si è assistito ad un fenomeno importante e grave che ha coinvolto in maniera fortissima Favaro e sta colpendo anche Quarto d'Altino: **dimissioni degli operatori**

Il numero di dimissioni avvenuto ultimamente non è fisiologico e date le dimensioni ci fa pensare ad un malessere diffuso causato a mio avviso, da questa assenza di riconoscimento del lavoro svolto e la delegittimazione del sindacato, in ultima analisi il personale pensa che ad Anni Azzurri non ci sia un futuro.

Nulla ha fatto l'azienda per arginare questo fenomeno con poca lungimiranza, forse più interessata a realizzare utili nell'immediato che non a consolidare un futuro, magari considerando il Personale non un "oggetto di consumo" ma un patrimonio ed una ricchezza che contraddistingue la "produzione" della "fabbrica casa di riposo": **ASSISTENZA**.

Da ultimo, mancava solo la scellerata idea di una organizzazione sindacale di istituire tavoli separati!

Questo ci costringe, ancora una volta, a proporre singolarmente una strada che possa invertire questa tendenza, nell'interesse di tutti.

Credo quindi, in attesa che l'azienda "maturi" un'idea su quale e come vuole procedere per il rinnovo del ccnl, di avviare una trattativa per un accordo di secondo livello per la Provincia di Venezia che tenga conto:

- del contenzioso in atto (IVC)
- del personale che attualmente proviene da altre regioni ed è interinale
- dal mancato rinnovo contrattuale per l'anno 2018

Ritengo questa possa essere l'unica strada che fermi il declino in atto nelle due strutture, avvii un rilancio e motivi gli operatori a restare.

Tanto le si doveva

Coordinamento III Settore

Rolo, Pietro
Polo Rolo

**FUNZIONE
PUBBLICA**



Metropolitana di Venezia

Via Ca' Marcello, 10
30172 – Mestre – VE
tel 0415491203 | fax 0415491206
fp.venezia@veneto.cgil.it | fp.venezia@pecgil.it



Venezia, 20 febbraio 2018.

Alla c.a. Dott.ssa Marianna Moser
KOS CARE

Oggetto: conferma incontro - richiesta tavoli separati.

La presente per comunicare che, pur confermando la data e la sede da Lei proposte per il prossimo incontro (7 marzo) si richiede formalmente l'istituzione di tavoli separati dalla O.S. Uil Fpl in quanto la scrivente non trova più opportuno, visto il comportamento di detta sigla sindacale che, sul terreno di iniziativa sindacale unitaria decideva di agire da sola con scelte non condivise con questa Organizzazione

Distinti saluti.

Segreteria Provinciale
Italia Scattolin

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Italia Scattolin', written in a cursive style.